

I400 La vita RURARE era in ristagno in tutta la Pieve di Olgiate Olona.

~~888X~~
XX

da GIULINI GIORGIO - Libro V (?)

888 Flagello delle LOCUSTE

I270 CARESTIA - Invasione delle FARFALLE 5da volc XI

I630 Anno di SICCITA'

I234 anno di CARESTIA

da MEM. STORICHE di Marco CREMOSINI
in A.S.L. 1880/1881

I682 Cometa con accompagnamento di SICCITA'

da GIULINI GIORGIO - Vol VI

II77 Un DILUEVIO sul Lago Maggiore che riempì tutta la Vallata del Ticino da costa a costa, sommergendo anche il paese di LESA completamente.
Anche altri fiumi si ingrossarono.

da CARLO AGRATI
TURISMO in PROVINCIA
MILANO 1932 - Pro familia-

CALAMITA'

- I569 Nell'an no del Signore I569 fuvvi CARISTIA GENERALE
et la SEGRA valeva lire 32 il moggio ed il MIGLIO l. 42.--
si magnava tutto anche la CRUSCA; ma per la voglia di Dio
- I570 nell'anno I570 ebbesi grande ABBONDANZA
- I571 Cadde la neve altra 3 braccia (un braccio cm. 49)
et cadettero molte case et molta gente moriva dal freddo.

I587 I/6 - I giorni dal 1° al 6 di Giugno è stato tempo pluvioso di modoché l'acqua non cessava, ed il sesto con vento grandioso che ha peggiorato assai la vite, et grani, et cò tanto fredo che anco in invernata fà fredo, et è FIOCATO sopra i monti della colma vicino a VARALLO et de INTRA, cosa mai vista, ed ognuno resta spaventato vedendo cosa nò mai vista per la bontà del N.s. GESU' CRISTO provvede a tutto e ne morigano qualcheduno di FAME nelle STRADE.... ed il dì 8 cessa il FREDDO così grande.

I587 9/6 Il nove di detto mese si è visto la GIAZZA (Ghiaccio) et PROVINA (prina) particolarmente a VENEGONO di SOPRA.
Nebbia puciolente a Milano

I590 N e v i c ò 35 (trentacinque) volte

I617 Luglio Il 29 Luglio fiocò sopra le montagne di INTRA

=====

da STORIA DI ODGIATE
di CAZZANI EUGENIO

I485 GRANDINATA TERRIBILE

I501 un CICLONE devastò le campagne di OLGiate OLONA

=====

da MEMORIE ST. DI M. CREMOSINI
in A.S.L. 1880 a cura PORRO LAMBERTENGHI

I644 dal 14 Dicembre
al - Ne piovve ne mai FIOCCO'

I666 14 Aprile

I670 8/Genn + GELARONO i FIUMI

I673 il LAGO di COMO straripò fino all'altezza dell'ALTAR MAGGIORE

I644 20 Maggio - PIOGGIA che pareva rossa di sangue.

=====

da GIULINI GIORGIO Libro XIII

860 INVERNO RIGIDO - Gelò il Mar JONIO si che si trasportava e non
co le navi

I234 INVERNO FREDDO - i Mulini non funzionavano seguiti CARESTIA

1591

Maggio

Maggio - La mesata di maggio è stata molto pluyosa et quasi ogni giorno è piovuto et venuto gran copia d'acqua nelle caneppe sotto terra, et è andato uno deluyo de acqua a GALLARATE che ha dannificato i luoghi di CASSANO MACEIAGO, FAGNANO, GORLA, BUSTO ARSIZIO (GRANDE) et VENEGONO de SOTTO.
et segale e biada et formenti per essere rovinati dalla tempesta.

- I50I Terribile arca ne venne - quando la messe era già matura non lontano da Busto Arsizio, nuvi tempestose coprono il cielo; donde un terribile arco, più nero della fuliggine, si protendeva lontano e attraverso il cielo aperto scendeva fino a terra.
Terribile fuoco e fiamme saettava da una estremità all'altra : PESTE ABBONDANTE(ne VENNE) CRUDELE. ,terrore dei Villani
Rovinò le annose quercie e tutto rovinò agli agricoltori
- I526 I Cimiteri furono circondati da cinte per proteggerli dai L U P I .
- I534 Durante la costruzione della TORRE in Busto Arsizio, scoppiò un orribile uragana.
- I597 Fu anno di grande CARESTIA.
Il Vino a CASTANO e a CUGGIONO era divenuto pregiato e valeva L. 13/14 la Brenta
- I547 Invasione LOCUSTE
- I568 Fulmine sulla CHIESA di Santa MARIA
- I570 anno di CARESTIA - (neve alta 4 cubiti)
- I58I Fulmine alla Torre di San GIOVANNI
- I609 Grande tempesta

TEMPESTA

LUPI

VINO
valore derrat

=====

da G. TATTI Cronaca di VARESE
cura GIAMPAOLO L. R.S.V.

- I573
al
I602
- Anni I573, I574, I583, I585, I586, I587, I590, I59I, I596, I60I e I602 - anni di C A R E S T I A
negli anni I586 - I587 - I602 - il MAGAZZINO CEREALI di MILANO vendeva il grano alla metà (per sostenere la popolazione nota LC)

I628 Anno di grande CARESTIA, il formento si vendeva a 70 lire
il sacco e la mistura a 60 lire e più ancora.
Le rappe (rape) dieci/diciotto soldi lo STARO ecc. ecc.

=====

da EUGENIO CAZZANI
La Storia di OLGiate OLONA

I340 la CARESTIA infierì in tutta l'Italia

I449 Il 16 Ottobre le popolazioni erano ridotte allo stremo per
le continue scorrerie specie in periodo di tregua tra REPUB-
BLICANI e SFORZESCHI e ciò fino al 14 Novembre 1449

I516 La CARESTIA segnava la vita dei cittadini e regnava nei campi.
Il Crespi Castoldi riferisce
" moltissimi mangiavano anche erbe crude e cercavano cibo tra
il letame "

Per averlo sentito dal padre (era allora decenne) moltissimi
morivano per aver ingollato delle erbe e venivano trovati
stecchiti nell'atto e bella posizione di mangiare. Anche le
truppe delle diverse sokdataglie cercavano cibo in ogni
parte. Se si veniva colti a cuocere il pane, si veniva uccisi
ed appesi coi genitali e le donne seviziate per far loro
dire dove era nascosta la pecunia

BRIGANTISMO
di SOLDATI

I405 la CARESTIA peggiorò e fece vivere scese pietose pecca FAME
che uccise

I547 L'invasione delle LOCUSTE, non lasciò ne foglie, ne erbe ne
radici.

I570 Seguì il flagello delle LOCUSTE ed il continuo reclutamento
dei giovani per le guerre.